

Bilancio Sociale

ANNO 2020

Predisposto seguendo le linee guida del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	5
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	7
Aree territoriali di operatività	7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	8
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale	10
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	11
Contesto di riferimento	Errore. Il segnalibro non è definito.
Storia dell'organizzazione.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	11
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	11
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	11
Modalità di nomina e durata carica	12
N. di CdA/anno + partecipazione media	12
Tipologia organo di controllo.....	12
Mappatura dei principali stakeholder.....	12
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	12
Commento ai dati.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	13
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	13
Composizione del personale.....	13
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	14
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori	15
Natura delle attività svolte dai volontari	15
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	15
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	15
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	15
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	16
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	Errore. Il segnalibro non è definito.
Output attività	16
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti	Errore. Il segnalibro non è definito.
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)	Errore. Il segnalibro non è definito.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	17
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni	Errore. Il segnalibro non è definito.
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	17
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati.....	17
Capacità di diversificare i committenti.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	Errore. Il segnalibro non è definito.
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	Errore. Il segnalibro non è definito.
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI	18
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	18
Politiche e modalità di gestione di tali impatti	18
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	18
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI	18
Tipologia di attività.....	18
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	Errore. Il segnalibro non è definito.
Caratteristiche degli interventi realizzati.....	18
Coinvolgimento della comunità	Errore. Il segnalibro non è definito.
Eventi/iniziativa di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari	19
Indicatori	Errore. Il segnalibro non è definito.
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	19
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	19
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.	19
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	19
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	19
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No.....	19
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No	19
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No.....	19
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	19
Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)	19
Relazione organo di controllo.....	Errore. Il segnalibro non è definito.

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Il documento che segue è il primo Bilancio Sociale della DuasCor DuosCoros Società Cooperativa Sociale di tipo B, che ha sede sociale e operativa nel Comune di Lula, in Provincia di Nuoro, ed è relativo all'esercizio dell'anno 2020.

È stato redatto seguendo le Linee Guida adottate con il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 - contenente appunto l'Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio Sociale è in buona sostanza lo "strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dalla nostra cooperativa", al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

La nostra cooperativa, attraverso il bilancio sociale si propone di:

- fornire a tutte le parti interessate un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività svolte per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta delle parti interessate;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti.

Nella redazione del bilancio sociale ci siamo attenuti ai seguenti principi di:

- rilevanza: nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento della cooperativa e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni delle parti interessate;
- completezza: sono stati identificati le principali parti interessate che influenzano e/o sono influenzati dalla cooperativa e inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a loro di valutare i risultati sociali, economici e ambientali;
- trasparenza: rendiamo chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- neutralità: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, e riguardano gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati si riferiscono all'anno 2020;
- comparabilità: l'esposizione rende il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia, per quanto possibile, spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);
- chiarezza: le informazioni sono espone in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- veridicità e verificabilità: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate;
- attendibilità: i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata;

analogamente i dati negativi e i rischi connessi non sono stati sottostimati;

- autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	DUASCOR DUOSCOROS SOC. COOP. SOCIALE ONLUS
Codice fiscale	01224300911
Partita IVA	01224300911
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo B
Indirizzo sede legale	VIA CESARE BATTISTI 17/19 - 08020 - LULA (NU) - LULA (NU)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A161402
Telefono	0784/416883
Fax	
Sito Web	
Email	duascor@gmail.com
Pec	duascor@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	87.30.00

Aree territoriali di operatività

Sardegna

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La DuasCor- DuosCoros è una cooperativa attiva nel settore dei servizi sociali ed ha sede legale ed operativa a Lula (NU).

Nasce nel 2004 come Cooperativa sociale di tipo B su impulso dell'attuale presidente che ha coinvolto un gruppo di giovani di Lula, divenuti soci fondatori, con l'obiettivo di affrontare, in un territorio segnato da un forte processo di crisi economica e sociale, il tema dell'inserimento socio-lavorativo delle fasce deboli della popolazione. Lo scopo principale della Cooperativa è quindi svolgere in modo organizzato e senza fini di lucro un'attività finalizzata al recupero ed alla qualificazione umana, morale e professionale dei soci e dei lavoratori, nonché l'inserimento sociale e lavorativo di persone che si trovino in stato di bisogno, handicap e/o emarginazione, attraverso l'utilizzo e la stabile organizzazione delle risorse fisiche, materiali e morali dei soci.

Inizialmente si occupa esclusivamente di progetti legati all'ergoterapia (utilizzo del lavoro come setting terapeutico principale), attraverso gli inserimenti lavorativi ed i progetti di simulazione lavorativa rivolti a persone svantaggiate, per estendere poi il processo di sviluppo aziendale con l'implementazione di uno spazio sociale multifunzionale in cui trovano luogo un Centro Diurno Integrato e la Comunità Alloggio.

I progetti individualizzati di ergoterapia si sviluppano attraverso attività diverse di simulazione e inserimento lavorativo rivolto a persone disabili e portatori di disagio, in primis la gestione comune delle attività della struttura. Spesso è utilizzata la pet therapy (ippoterapia, onoterapia, allevamento di animali da latte), ed inoltre la coltivazione di ortaggi biologici ed altre attività quali quelle legate alla manualità (laboratorio di falegnameria, laboratori espressivi e di creatività (animazione teatrale, lettura e scrittura creativa, etc).

Il progetto portato avanti dalla Cooperativa Duascor trova subito il consenso della comunità di Lula: privati cittadini mettono a disposizione diversi ettari di terreno, in comodato d'uso, dove svolgere i programmi dell'ergoterapia, ma soprattutto organizzano una gara di solidarietà che permette alla Cooperativa di disporre dei capitali per acquistare una struttura.

Nel 2006 infatti la Cooperativa Duascor decide di acquistare un fabbricato nel centro di Lula, in via Cesare Battisti (tre piani abitabili di 230 metri quadri l'uno, più 200 metri di giardino attorno) di proprietà di privati emigrati dal paese. Partecipa ad un avviso regionale (Legge n. 1 2000) per ottenere delle risorse regionali a parziale copertura dell'investimento, e firma un atto di compromesso per l'acquisto, accordandosi per un

prezzo sostanzialmente inferiore rispetto al valore di mercato dell'immobile. A causa di alcuni ritardi nella procedura, le risorse regionali già deliberate non arrivano in tempo utile a rispettare le scadenze previste dal compromesso d'acquisto, ed i soci non riescono a recuperare le risorse attraverso il sistema bancario tradizionale. Il rischio è veder naufragare il progetto e perdere la caparra confirmatoria già versata. Attraverso una gara di solidarietà privati di Lula e di alcuni centri limitrofi in cinque giorni raccolgono le risorse finanziarie necessarie per procedere all'acquisto dell'immobile, e le consegnano alla Cooperativa, che si impegna a restituire le somme ricevute. La vicenda gode di ampio risalto sui media regionali, e nelle more dell'erogazione del contributo regionale permette alla Cooperativa di procedere all'acquisto dell'immobile, e soprattutto di procedere spedita nella realizzazione della propria idea di sviluppo che a ha vista incentrare il proprio business nell'offerta a livello territoriale di una rete di servizi di accoglienza residenziale e non residenziale per persone con disagio di diverso tipo. Negli anni Duascor si specializza nell'erogazione di servizi di accoglienza residenziale e non residenziale per persone con disabilità.

La Comunità Alloggio può ospitare sino a 13 persone con diversi gradi di disabilità, di dipendenza o disagio, nonché a coloro che hanno perso la propria autonomia a causa di disabilità, di dipendenza o disagio, di processi di decadimento o per la mancanza di adeguate terapie.

Lo sviluppo costante, accompagnato dal sostegno e dall'apprezzamento della collettività, ha portato la cooperativa a creare un centro di aggregazione (Centro Diurno Integrato) per tutte quelle persone che credono ci sia la possibilità di costruire una società a misura di uomo.

Oggi Duascor si prefigura come uno spazio che consente differenti livelli di intervento sulle diverse forme di tipologia e patologia di struttura personale. Per alcuni è un luogo di formazione finalizzata alla prospettiva di inclusione sociale, per altri è un luogo dove mantenere attive le risorse personali e verificare la possibilità di valorizzazione e crescita a partire dal reale deficit posseduto; per certi è un luogo di socializzazione; infine, per altri ancora è una forma di sperimentazione delle risorse locali in funzione di possibili percorsi legati al "dopo di noi".

La Comunità Alloggio ospita 9 utenti, mentre le attività del Centro Diurno Integrato sono interrotte a causa dell'emergenza sanitaria (prima dell'interruzione erano 8 gli utenti fissi, a cui si aggiungevano altri utenti non fissi).

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità, alla promozione umana ed alla integrazione sociale dei cittadini, mediante lo svolgimento delle attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui alla lett. b) dell'art. 1, della legge 8 novembre 1991, n. 381. per realizzare il proprio scopo la società cooperativa intende svolgere stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto di terzi, le seguenti attività di seguito elencate a solo scopo esemplificativo: - conduzione di aziende agricole e forestali, nonché coltivazioni ortofrutticole e/o florovivaistiche, con particolare riferimento alle colture biologiche, svolgendo altresì ogni attività connessa alla coltivazione del fondo, compresa la commercializzazione dei prodotti ottenuti dalle colture ed attività suddette; - produzione, lavorazione, commercializzazione di manufatti in genere, sia in proprio che in conto terzi, nonché di prodotti derivanti da attività lavorative dei partecipanti all'attività sociale ottenuta in appositi centri di raccolta, sia di carattere artigianale che non; - partecipazione e/o gestione di attività legate alla protezione civile, alla tutela dell'ambiente e alla salvaguardia del patrimonio faunistico e forestale. la società cooperativa potrà inoltre gestire, stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto

terzi: - strutture con carattere animativo e finalizzate al miglioramento della qualità della vita, nonché iniziative per il tempo libero, la cultura e il turismo sociale; - attività di sensibilizzazione e di animazione delle comunità locali entro cui opera al fine di renderle più consapevoli e disponibili all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno; - servizi inerenti i trasporti, la ristrutturazione di locali e ambienti, servizi tecnici alle imprese e alle persone, servizi di pulizia, giardinaggio, agriturismo, laboratori di produzione industriale e artigianale; - manutenzioni, lavori di recupero, di rielaborazione e assemblaggio, archivi, microfilmatura, gestione di biblioteche, gestione di centri Informagiovani; - gestione di locali ed esercizi pubblici, subforniture; - creazione e gestione di servizi informatici e multimediali; - promozione e gestione di corsi di formazione volti alla qualificazione umana, culturale e professionale, nonché alla formazione cooperativistica anche con il contributo UE, di enti pubblici o privati in genere e/o singoli. la società cooperativa può partecipare a gare di appalto e compiere tutte le operazioni necessarie per l'acquisizione ed erogazione dei servizi stessi. in considerazione del fatto che molte aree di bisogno e di svantaggio, per la loro peculiarità, comportano e necessitano di interventi coordinati e funzionalmente collegati, la cooperativa, per il raggiungimento delle proprie finalità primarie, potrà svolgere servizi ed attività diverse finalizzate alla gestione di servizi del tipo socio-sanitario ed educativo di cui al punto a), comma 1, dell'art. 1 della legge 381/91. qualora venga a verificarsi questa ipotesi, l'organizzazione amministrativa dovrà consentire la netta separazione contabile delle gestioni relative alle attività esercitate (le attività di cui al punto b) da quelle di cui al punto a) previste al comma 1, dell'art. 1 della legge 381/91. la cooperativa, nel rispetto dei principi e del metodo della mutualità senza finalità speculative, si propone di perseguire l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi del tipo socio-sanitario ed educativo di cui al punto a), comma 1, dell'art. 1 della legge 381/91. la società cooperativa ha per scopo di contribuire ad affrontare le problematiche giovanili, collaborando con i servizi sociali degli enti locali, soprattutto al servizio dei ragazzi più bisognosi e in difficoltà che, per situazione sociale e familiare o per comportamenti già attuati, necessitano di un'azione di prevenzione educativa. in particolare la cooperativa potrà: - realizzare e gestire centri di aggregazione sociale e culturale, laboratori nonché servizi socio-assistenziali ed educativi per il recupero e l'integrazione di minori in situazione di disagio, degli anziani e portatori di handicap, prestando anche assistenza domiciliare e servizi di telesoccorso e pronto intervento; - prestare i servizi in oggetto a enti pubblici e a privati. in relazione a ciò l'attività che costituisce l'oggetto sociale è la seguente: - promozione, produzione, consulenza, organizzazione, conduzione di attività ludiche, di animazione, attività culturali e laboratori in luoghi sociali, sia pubblici che privati (teatri, ludoteche, biblioteche, scuole, ospedali, case di riposo, oratori, associazione, quartieri ed enti vari).

realizzazione di: - strutture sociali quali comunità alloggio, centri di accoglienza, ludoteche, centri diurni e notturni, centri di aggregazione sociale, di vacanza climatici e ricreativi. - organizzazione di attività promozionali, mostre, mostre mercato ed itineranti, ludobus, collegamenti tra ludoteche, mediateche e centri di documentazione, convegni, congressi, seminari. - informazioni bibliografiche e consulenze relative alle attività ludiche e di animazione. - organizzazione, costituzione e gestione anche diretta di enti proposti alla realizzazione di corsi di formazione professionale o di perfezionamento degli operatori impiegati nelle varie attività. - organizzazione di colonie e soggiorni estivi per minori bisognosi di momenti e punti di incontro. - gestione di attività turistiche, ricettive o para ricettive quali alberghi, residence, ostelli, pensioni, locali di svago, colonie; - organizzare e gestire stage e tirocini in collaborazione e/o partenariato con università, istituti scolastici ed enti pubblici; - qualunque altro intervento abbia attinenza con l'attività socio-educativa,

ricreativa, culturale e di ricerca rivolto ai soggetti svantaggiati sia a livello di privati che di enti pubblici. - la cooperativa potrà concorrere a gare d'appalto sia con enti pubblici che con privati. la cooperativa potrà inoltre: - costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché' adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31/01/1992 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative; per il conseguimento degli scopi sociali, la cooperativa potrà acquistare, assumere in affitto o in leasing macchinari, attrezzature, impianti, materie prime e sussidiarie, costruire o locare immobili, locali uso uffici, e quanto altro occorre e si riterrà necessario per agevolare il lavoro dei propri associati. la cooperativa, con delibera del consiglio di amministrazione potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare e finanziaria, compresa l'accensione dei mutui passivi e ipotecari che si dovessero ritenere necessari per la realizzazione degli scopi sociali. ai fini del raggiungimento degli scopi mutualistici la cooperativa dovrà rispettare i vincoli previsti dall'articolo 2514 del c.c., fatto salvo in ogni caso quanto previsto dall'articolo 111-septies delle disposizioni di attuazione del c.c. la cooperativa, sempre con delibera consiliare, potrà chiedere agli enti preposti tutte le agevolazioni che le leggi nazionali, sovranazionali e regionali prevedono a favore delle società cooperative. per il raggiungimento degli scopi sociali, in via strumentale e non principale, la società potrà compiere qualsiasi operazione di natura mobiliare, immobiliare, finanziaria, con esclusione di quanto espressamente vietato dalle norme di legge e comunque con esclusione della raccolta del risparmio e delle operazioni indicate dalle norme inderogabili di settore, fra le quali quelle di cui alla legge 1/1991, 197/1991 e d. leg. 385/1993, essa potrà compiere le operazioni industriali, commerciali, mobiliari ed immobiliari funzionalmente connesse alla realizzazione del predetto scopo sociale, ivi compresa la facoltà di concedere avalli, fidejussioni, ipoteche ed in generale garanzie personali e reali, consentire trascrizioni ed annotamenti, il tutto anche nell'interesse di terzi per impegni altrui, anche se garantito sia uno o tutti i soci oppure un ente di qualsiasi natura in cui uno o tutti i soci siano interessati direttamente o indirettamente. per il raggiungimento degli scopi indicati la cooperativa altresì impegnata ad integrare - in modo permanente o secondo contingenti opportunità - la propria attività con quella di altri enti cooperativi, promuovendo ed aderendo a consorzi e ad altre organizzazioni frutto dell'associazionismo cooperativo.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Nell'anno di riferimento DuosCoros ha attivato un progetto di sviluppo dove è prevista la ristrutturazione e la ridefinizione dell'immobile per potenziare le attività. Sin dall'inizio dell'emergenza da coronavirus la Cooperativa ha sospeso tutte le attività del centro diurno integrato.

Per ciò che invece attiene alla gestione della comunità residenziale, allo scopo di fronteggiare la situazione emergenziale, sono stati assunti diversi tipi di interventi volti a salvaguardare la tutela della salute degli ospiti e del personale operante nella struttura, favorendo al contempo l'osservanza delle norme in materia del contenimento pandemico e proteggendo gli individui da eventuali effetti pregiudizievoli derivanti, ad esempio, dal forzato isolamento sociale.

Fra queste misure rientra l'allestimento di uno spazio esterno alla comunità, preparato in una casa messa a disposizione da uno dei soci, da usare nell'eventuale bisogno di isolamento sanitario e/o preventivo di uno o più utenti.

Da quest'ultima misura prende il via il progetto di ristrutturazione e ridefinizione dell'immobile di proprietà della stessa Cooperativa.

L'immobile è strutturato su 3 piani e gli utenti sono alloggiati ai piani 1 e 2. Al piano terra vi è una grande sala ed alcuni spazi attualmente utilizzati per attività amministrative e culturali. È presente l'ascensore, che collega il piano terra al primo piano.

Il progetto consiste nella ristrutturazione del piano terra, da adibire anch'esso ad alloggi della comunità: da progetto saranno 10 i nuovi posti letto.

Tale operazione risponde a diverse esigenze:

- permette di potenziare la capacità ricettiva dall'attuale numero di 13 a 23;
- permette di disporre di uno spazio con funzione di isolamento preventivo in caso di una eventuale emergenza (come ad esempio durante l'emergenza sanitaria da Covid-19 per l'isolamento preventivo di utenti);
- permette di ridefinire l'organizzazione del servizio concentrando gli utenti nei piani terra e 1, già uniti dall'ascensore, e solo residualmente al piano 2, dove saranno allestiti gli uffici amministrativi.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
CONF COOPERATIVE	2006

Consorzi:

Nome

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
5	Soci cooperatori lavoratori
2	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Attualmente, la forza lavorativa dell'azienda, conta un numero di nove lavoratori, fra i quali tre soci lavoratori portatori di disagio, un lavoratore disagiato, due soci lavoratori e quattro dipendenti con contratto part-time a tempo indeterminato.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

NOME E COGNOME AMMINISTRATORE	RAPPRESENTANTE DI PERSONA GIURIDICA – SOCIETÀ	SESSO	ETÀ	DATA NOMINA	EVENTUALE GRADO DI PARENTELA CON ALMENO UN ALTRO	NUMERO MANDATI	RUOLI RICOPERTI IN COMITATI PER CONTROLLO, RISCHI, NOMINE, REMUNERAZIONE, SOSTENIBILITÀ	PRESENZA IN C.D.A. DI SOCIETÀ CONTROLLATE O FACENTI PARTE DEL GRUPPO O DELLA RETE DI	INDICARE SE RICOPRE LA CARICA DI PRESIDENTE, VICE PRESIDENTE, CONSIGLIERE DELEGATO.
MARRAS ANTONIO	No	Maschio	56	27/03/2021	SI	1		No	Presidente
MARRAS PIETRO RAIMONDO	No	Maschio	36	27/03/2021	SI	1		No	Vice Presidente
PUDDORI MARIANGELA	No	Femmina	53	19/07/2021	SI	1		No	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA

3	totale componenti (persone)
2	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
3	di cui persone normodotate
1	di cui soci operatori lavoratori
2	di cui soci operatori volontari
0	di cui soci operatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci operatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Il Consiglio di amministrazione, ai sensi dello Statuto vigente, è nominato dalla ASSEMBLEA e dura in carica tre anni dalla sua elezione.

N. di CdA/anno + partecipazione media

AA

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia

Tipologia organo di controllo

AA

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2018	2	04/03/2018	2	99,00	0,00

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	AA	Non presente
Soci	AA	Non presente
Finanziatori	AA	Non presente
Clienti/Utenti	AA	Non presente
Fornitori	AA	Non presente
Pubblica Amministrazione	AA	Non presente
Collettività	AA	Non presente

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

0 questionari somministrati

0 procedure feedback avviate

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
10	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
2	di cui maschi
8	di cui femmine
3	di cui under 35
2	di cui over 50

N.	Cessazioni
0	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
2	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
2	di cui femmine
2	di cui under 35
0	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	10	0
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	2	0
Operai fissi	8	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2020	In forza al 2019
Totale	10	8
< 6 anni	5	3
6-10 anni	2	2
11-20 anni	3	3
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
10	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
1	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
8	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
1	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali

0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
4	Totale dipendenti
4	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
2	Totale tirocini e stage
2	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
1	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
0	Laurea Triennale
6	Diploma di scuola superiore
3	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
4	Totale persone con svantaggio	4	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
3	persone con disabilità psichica L 381/91	3	0
1	persone con dipendenze L 381/91	1	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

3 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

1 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
1	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
-------------------	-----------------------	------------------------	----------------------------------	---------------------------------------	------------------------

--	--	--	--	--	--

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
10	Totale dipendenti indeterminato	2	8
2	di cui maschi	0	2
8	di cui femmine	2	6

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
0	Totale dipendenti determinato	0	0
0	di cui maschi	0	0
0	di cui femmine	0	0

N.	Stagionali / occasionali
0	Totale lav. stagionali/occasional
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
1	Totale lav. autonomi
1	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

AA

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Altro	0,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CONTRATTO NAZIONALE COLLETTIVO COOPERATIVE SOCIALI**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

0,00/0,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **NON PRESENTE**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Valutare i rapporti della nostra cooperativa sociale con la comunità presenta una certa complessità.

Certamente quanto sinora descritto ha permesso di affermare che DuosCoros, fin dal momento in cui è stata concepita ed ha iniziato le sue attività, ha avuto ed ha un certo ruolo nel suo territorio e impatti sulla comunità verificabili nelle esternalità prodotte dai nostri servizi in termini di ricadute sociali, risposta a molti dei bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità.

Crediamo quindi che il più elevato valore aggiunto che la nostra cooperativa sociale ha per il suo territorio sia quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato. È vero, tuttavia, che accanto a questi elementi descrittivi ci possono essere anche azioni dirette compiute verso la comunità e capaci di generare per la stessa, ulteriori impatti positivi. In un'analisi valutativa critica del nostro lavoro nei confronti della comunità, ci sentiamo di poter affermare che DuosCoros ha realizzato almeno diverse azioni per cercare di alimentare la consapevolezza ed il confronto fra la comunità locale ed il disagio. In particolare, essa si è impegnata in azioni che hanno previsto la realizzazione di servizi specifici per una comunità come quella dell'interno del Nuorese, di per sé disagiata; servizi aggiuntivi rispetto all'attività principale di una cooperativa di questo tipo, che hanno permesso lo sviluppo di fiducia, relazioni e conoscenze con la comunità stessa e la "diversità" di cui sono portatori i nostri utenti.

È altrettanto vero che tra le varie azioni che potrebbero essere sviluppate in futuro, dalla cooperativa è auspicabile porre in essere azioni per il coinvolgimento della comunità in tavoli di lavoro e di co-progettazione, l'organizzazione di riunioni interne per discutere dei bisogni emergenti della comunità, la realizzazione di indagini/ricerche finalizzate all'analisi dei bisogni e dei cambiamenti del territorio, attività di comunicazione e informazione alla comunità su aspetti di interesse sociale. Resta salvo l'auspicio che si possano riattivare le attività socio-culturali proposte nell'ultimo ventennio (spettacoli teatrali, attività ricreative, rappresentazione della maschera della tradizione Lulese di Su Batiledhu ecc.), unitamente alla riapertura delle attività statutarie e dei servizi della cooperativa ai cittadini e l'incremento del senso di sicurezza e di inclusione sociale.

Output attività

L'obiettivo futuro di DuosCoros è quello di consolidare la sua presenza attiva nel territorio in cui opera, migliorando costantemente la qualità e l'efficienza dei servizi erogati, in stretta collaborazione con i Servizi Sociali territoriali e con tutta la rete sociale del territorio.

Rimane l'intento di attuare nel futuro prossimo alcuni interventi, da realizzare sull'edificio di proprietà in cui vengono erogati la maggior parte dei servizi attivi, per migliorarne l'efficienza energetica, ossia per ottimizzare il rapporto tra immissione di energia e rendimento in termini di produzione o di consumi.

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di riferimento	Avviato tirocinio nell'anno di riferimento
1	Nuova utenza della comunità	0	1

Durata media tirocini (mesi) 6 e 100,00% buon esito

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Compatibilmente con le restrizioni dovute all'emergenza pandemica, la Società ha attuato tutti gli obiettivi di gestione individuati per l'annualità di riferimenti curando in particolare gli aspetti sotto elencati a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo :

- Realizzazione di incontri indirizzati a rassicurare e aggiornare costantemente soci e dipendenti sulla situazione lavorativa vista l'emergenza sanitaria.
- Costante revisione, aggiornamento e emissione dei protocolli operativi.
- Realizzazione di incontri di informazione a tutti i dipendenti per il contenimento del contagio Covid, gestione DPI;
- Elaborazione di più percorsi di riorganizzazione interna, concentrandosi prevalentemente nel miglioramento dei processi di lavoro e nel costruire i meccanismi di interconnessione tra le diverse funzioni.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2020	2019	2018
Contributi pubblici	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	3.331,55 €.	4.723,52 €.	10.380,84 €.
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	235.949,09 €.	239.600,34 €.	270.390,21 €.
Ricavi da Privati-Imprese	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2020	2019	2018
Capitale sociale	40.235,00 €.	40.235,00 €.	50.250,00 €.
Totale riserve	64.182,92 €.	93.333,78 €	98.740,43 €.
Utile/perdita dell'esercizio	32.593,57 €.	-29.150,86 €.	-15.712,65 €.
Totale Patrimonio netto	137.011,28 €	104.417,71 €.	143.583,57 €

Conto economico:

	2020	2019	2018
Risultato Netto di Esercizio	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2020	2019	2018
capitale versato da soci operatori lavoratori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci operatori volontari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci operatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2020
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2020	2019	2018
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	238.949,09 €.	248.018,05 €.	281.907,99 €.

Costo del lavoro:

	2020	2019	2018
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	126.611,67 €.	199.165,04 €.	200.739,12 €.
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	4.204,00 €.	2.499,96 €.	2.899,97 €.
Peso su totale valore di produzione	52,99 %	81,31 %	72,23 %

INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Nell'anno di riferimento, anche per via dell'emergenza sanitaria, la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta. Particolare attenzione viene comunque riservata allo smaltimento dei rifiuti, che vengono differenziati in base alla tipologia, alla pericolosità e alla possibilità di recupero, e al contenimento dei consumi energetici e idrici.

Resta l'intenzione di realizzare un intervento di ristrutturazione che prevede, oltre alla realizzazione di spazi che aumentano la capacità ricettiva della comunità, l'efficientamento energetico dello stabile attraverso la realizzazione di un impianto fotovoltaico, la sostituzione degli infissi

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
----------------	------------	-----------------	---------------------------

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
--------------------------	------	-------	-------------

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)		
Gas/metano: emissione CO2 annua		
Carburante		
Acqua: consumo d'acqua annuo		
Rifiuti speciali prodotti		
Carta		
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati		

8. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI

Tipologia di attività

organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili)

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Aree Interne

Piccoli comuni

Aree naturalistiche

Aree di interesse storico, paesaggistico e culturale

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
a	a	Lula	a

9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

nessun contenzioso/controversia

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

a

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

a

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

a

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 - punto 8 - lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;

- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e).